



Società Consortile per Azioni con sede legale in Milazzo (ME)
98057 - Contrada Mangiavacca
Capitale Sociale Euro 171.143.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e Partita IVA: 04966251003
C.C.I.A.A. di Messina - R.E.A. n° 171213

Casella Postale n.178
Telefax: 090 9232200
Telefono: 090 9232.1 (selezione passante)



Riferimenti da citare nella risposta

Prot. 028/DIRGE/GD/ab

Milazzo, 05.03.2013

RACCOMANDATA A/R



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0006233 del 12/03/2013

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Oggetto: Raffineria di Milazzo S.C.p.A – Decreto di Compatibilità Ambientale/Autorizzazione Integrata Ambientale [DVA-DEC-2011-0000255 del 16/05/2011] per l'esercizio della Raffineria sita nel Comune di Milazzo (ME) - Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi art.29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La Raffineria di Milazzo S.C.p.A. è intestataria del Decreto di Compatibilità Ambientale/Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto AIA/VIA) Prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011 rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Tale Decreto prescrive all'art. 1 c. 20 che la Raffineria è comunque tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto AIA) prot. DVA DEC-2011-0000042 del 14/02/2011.

Con la presente si comunica a codesto spettabile Ministero l'intendimento di realizzare una nuova Unità Recupero Vapori (denominata VRU-2) a servizio del Pontile n°2.

L'intervento in oggetto si rende necessario per ottemperare ad una specifica prescrizione contenuta nel Decreto AIA, di cui al comma 11 dell'articolo 1, che rimanda al paragrafo 8.3 "Emissioni non convogliate in aria - Altre prescrizioni", lettera k), pag.66 del Parere Istruttorio Conclusivo, che richiede quanto di seguito riportato:

"Entro 24 mesi dal rilascio della presente autorizzazione il Gestore deve presentare un progetto per l'installazione di un impianto recupero vapori presso il pontile n°2 della Raffineria".





La Raffineria ha ottemperato a tale prescrizione trasmettendo il progetto con nota prot. 025/DIRGE/GD/ab del 28/02/2013.

La scrivente ritiene che le modifiche illustrate nella nota tecnica allegata alla presente siano da considerarsi non sostanziali ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera I-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La nota tecnica è stata redatta secondo le indicazioni emanate dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, mediante nota Prot. DVA-2011-0031502 del 19/12/2011 "Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate - chiarimenti".

Si allega alla presente comunicazione l'originale del bollettino di versamento di 2.000 €, come indicato nell'Allegato III del Decreto Ministeriale del 24 aprile 2008.

Distinti saluti.

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.
Il Direttore Generale
Gaetano De Santis



Allegati:

Relazione Tecnica (3 copie cartacee + 3 copie informatiche)

Originale del bollettino di versamento di 2000 €, relativo al pagamento dell.

ESEGUITO DA **RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A.** BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
VIA - PIAZZA **CANTINA MANGIARICCA**
CAP **98057** LOCALITÀ **MILAZZO**



Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

Relazione Tecnica a supporto della Richiesta di Modifica Non Sostanziale del Decreto VIA/AIA prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011, regolante l'esercizio della Raffineria di Milazzo S.C.p.A. sita nei comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME).

INDICE

INTRODUZIONE	1
1 INFORMAZIONI SULLO STABILIMENTO – ELEMENTI IDENTIFICATIVI	3
2 ELEMENTI TECNICI DELLA MODIFICA.....	4
2.1 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	6
3 NON SOSTANZIALITÀ DELLA MODIFICA	8
4 CRONOPROGRAMMA	10
5 ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	11
6 ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA	12

Allegati

Allegato 1: Ubicazione nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2)

Allegato 2: Schemi di processo della nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2)

Allegato 3: Aggiornamento Schede AIA

Allegato 4: Attestazione del versamento della tariffa istruttoria

INTRODUZIONE

La Raffineria di Milazzo S.C.p.A. (nel seguito “la Raffineria”) è intestataria del Provvedimento di Compatibilità Ambientale/Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto VIA/AIA), prot. DVA DEC-2011-0000255 del 16/05/2011, rilasciata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), che sostituirà il Decreto prot. DVA-2011-000042 del 14/02/2011 (Decreto AIA) vigente per la configurazione attuale della Raffineria una volta che il nuovo impianto HMU3 sarà messo in esercizio.

Il Decreto VIA/AIA, al comma 20 dell’art.1, prevede il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel Decreto AIA.

Il presente documento descrive l’intervento di realizzazione di una nuova Unità Recupero Vapori (denominata VRU-2) a servizio del Pontile n°2, installata al fine di aspirare il gas di polmonazione emesso dalle cisterne delle navi durante il caricamento di prodotti leggeri (benzine finite e semilavorate) commercializzati dalla Raffineria di Milazzo e rimuovere il suo contenuto di Composti Organici Volatili (VOC) prima che il gas stesso venga scaricato in atmosfera.

L’intervento in oggetto si rende necessario per ottemperare ad una specifica prescrizione contenuta nel Decreto AIA, di cui al comma 11 dell’articolo 1, che rimanda al paragrafo 8.3 “Emissioni non convogliate in aria - Altre prescrizioni”, lettera k), pag.66 del Parere Istruttorio Conclusivo, che richiede quanto di seguito riportato:

”Entro 24 mesi dal rilascio della presente autorizzazione il Gestore deve presentare un progetto per l’installazione di un impianto recupero vapori presso il pontile n°2 della Raffineria”.

La Raffineria ha ottemperato a tale prescrizione trasmettendo il progetto con nota prot. 025/DIRGE/GD/ab del 28/02/2013.

Con il presente documento, in conformità a quanto indicato nella nota MATTM DVA-2011-31502 del 19/12/2011, la Raffineria intende presentare un’istanza di modifica non sostanziale per la realizzazione della nuova Unità Recupero Vapori VRU-2.

Le modifiche impiantistiche previste sono illustrate nel presente documento che, a tale scopo, è stato articolato come segue:

- Capitolo 1: Informazioni sullo stabilimento - elementi identificativi;
- Capitolo 2: Elementi tecnici della modifica
- Capitolo 3: Non sostanzialità della modifica;

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

- Capitolo 4: Cronoprogramma degli interventi;
- Capitolo 5: Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;
- Capitolo 6: Attestazione di versamento della tariffa istruttoria.

1 INFORMAZIONI SULLO STABILIMENTO – ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Ragione Sociale:	Raffineria di Milazzo S.C.p.A.
Sede operativa:	Contrada Mangiavacca – 98057 Milazzo (ME)
Sede legale:	Contrada Mangiavacca – 98057 Milazzo (ME)
Referente IPPC:	Dott. Ing. Antonio Buccarelli
Definizione modifica richiesta:	Realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori VRU-2 a servizio del Pontile n°2

2 ELEMENTI TECNICI DELLA MODIFICA

La Raffineria di Milazzo è attualmente dotata di due pontili operativi utilizzati per le operazioni di scarico delle materie prime e di carico dei prodotti commercializzati dalla Raffineria. I pontili, denominati rispettivamente Pontile n°1 e Pontile n°2, sono dotati di 6 ormeggi, prevalentemente utilizzati come segue:

- Pontile n°1, ormeggi O1 e O2 utilizzati per il caricamento di prodotti semilavorati e finiti, in prevalente nafta e benzine;
- Pontile n°2, ormeggi O5/O5bis e O6/O6bis, utilizzati per lo scarico di greggi e semilavorati e per il caricamento di prodotti semilavorati e finiti, in maggioranza gasoli;
- Pontile n°2, ormeggi O7 e O8, prevalentemente utilizzati per il caricamento di gpl e prodotti finiti per le navi di piccolo tonnellaggio.

Allo stato attuale, la Raffineria di Milazzo ha in esercizio un sistema di recupero vapori a servizio del Pontile n°1, ormeggi O1 e O2 (VRU-1) ed intende realizzare una nuova Unità di Recupero Vapori (denominata VRU-2), a servizio del Pontile n°2.

L'ubicazione della nuova Unità di Recupero Vapori VRU-2 e quella del nuovo punto di emissione relativo vengono rispettivamente riportate in Allegato 1 ed nell'Allegato C.9sexies "Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera" riportato in Allegato 3 alla presente relazione.

La nuova Unità di Recupero Vapori VRU-2 utilizzerà la medesima tecnologia dell'unità esistente VRU-1 (Borsig "Vaconocore"), presentata in Figura 1, basata su una combinazione delle tecnologie di separazione mediante assorbimento e mediante membrana.

Tale unità aspira il gas di polmonazione emesso dalle cisterne delle navi durante il caricamento di prodotti leggeri (benzine finite e semilavorate) e rimuove il suo contenuto di VOC prima che il gas stesso venga scaricato in atmosfera. La realizzazione di tale impianto consente pertanto di ottenere un'ulteriore riduzione delle emissioni diffuse di VOC in atmosfera provenienti dalle cisterne delle navi.

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

La nuova unità sarà costituita essenzialmente da uno Skid/Package dotato delle seguenti apparecchiature:

- due compressori ad anello liquido, denominati C1/A e C1/B;
- un recipiente con funzione di assorbitore (scrubber), denominato V1;
- un modulo a membrane, denominato S1;
- una pompa a vuoto, denominata C2;
- tre pompe di circolazione Kerosene, denominate rispettivamente P614, P615 e P616.

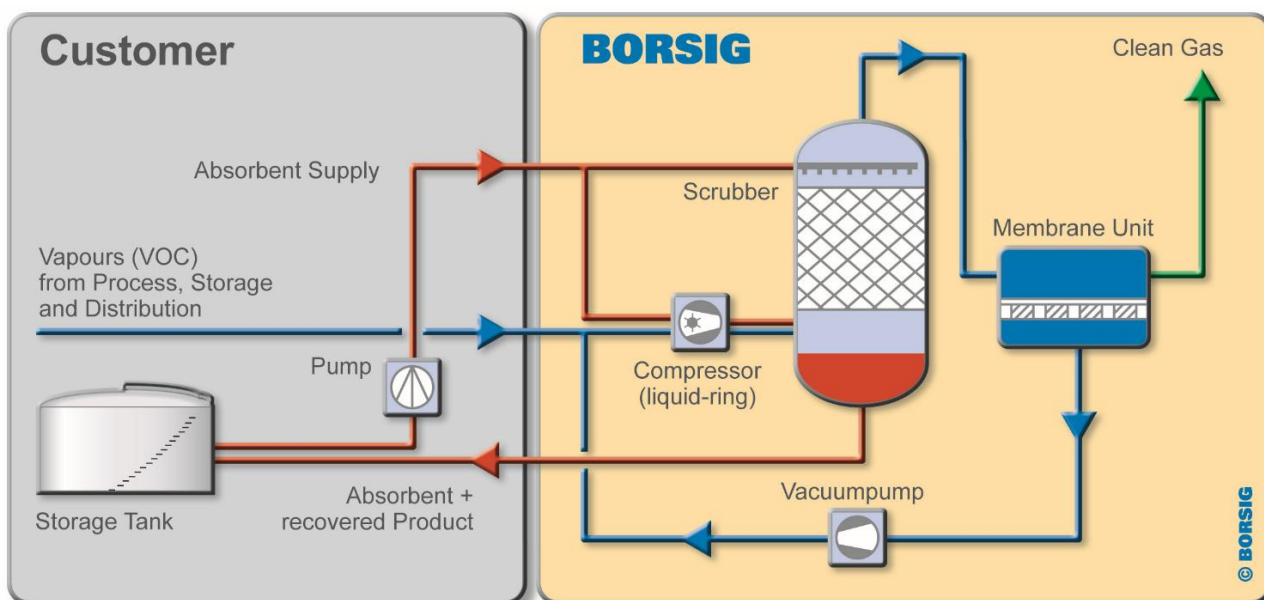


Figura 1. Schema di processo della tecnologia Borsig “Vaconocore”

La miscela di vapori generata durante le operazioni di caricamento dei prodotti leggeri (benzine semilavorate e finite), proveniente dal Pontile n°2 attraverso una linea d'interconnessione da 12", viene aspirata previo passaggio attraverso filtro e rompifiamma e compressa dai compressori ad anello liquido in C1/A e C1/B. I vapori sono così assorbiti nello scrubber V1 da un flusso di Kerosene in controcorrente. I vapori in uscita dalla testa dello scrubber V1 attraversano quindi il modulo a membrane S1 dove avviene la separazione fra il gas purificato, che viene convogliato al nuovo camino E31, ed un flusso di gas arricchito di idrocarburi che viene riciclato all'ingresso dei compressori tramite una pompa a vuoto C2. La separazione mediante membrana viene resa possibile data la differenza di dimensioni tra le molecole dell'aria e degli idrocarburi presenti nella miscela gassosa.

In Allegato 2 alla presente relazione viene riportato lo schema di processo relativo alla nuova unità.

Relativamente al sistema di interconnessione, il progetto prevede essenzialmente la realizzazione di linee di aspirazione del gas dalle cisterne delle navi e delle tubazioni per l'invio ed il ritorno del liquido assorbente (Kerosene semilavorato) dall'Unità di Recupero Vapori vera e propria. Lungo tutte le linee di interconnessione sono previste attrezzature di sicurezza, quali valvole di blocco, filtri, pressostati e valvole rompivuoto.

La realizzazione del nuovo sistema di recupero vapori VRU-2 consente di utilizzare l'esistente Unità di Recupero Vapori VRU-1 come back-up in caso di fuori servizio/manutenzione della nuova unità.

Al fine di utilizzare il Kerosene semilavorato contenuto nei serbatoi TK81-82-83-84 come liquido assorbente nella nuova Unità di Recupero Vapori VRU-2 è prevista la realizzazione di una nuova linea come collegamento tra il nuovo impianto e i serbatoi sopra citati.

2.1 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

La realizzazione della nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) in oggetto prevede l'attivazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera di tipo convogliato, denominato E31, avente un funzionamento discontinuo.

Le caratteristiche tecniche di tale camino sono indicate negli Addendum Csexies.6 "Fonti di emissione di tipo convogliato" e Csexies.7 "Emissioni in atmosfera di tipo convogliato alla capacità produttiva", riportati nell'aggiornamento delle Schede AIA in Allegato 3 alla presente relazione.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) previsto dal Decreto VIA/AIA esistente verrà opportunamente integrato affinché il nuovo punto di emissione venga debitamente monitorato. In particolare, le informazioni relative al nuovo punto di emissione e il PMC proposto vengono di seguito riportate.

Tabella 1. Nuovo punto di emissione

Punto di emissione	Provenienza	Portata massima alla MCP [Nm ³ /h]	Durata emissione [h/giorno]	Durata emissione [giorni/anno]	Temperatura [°C]	Altezza dal suolo [m]	Area sez. di uscita [m ²]	Longitudine	Latitudine
E31	Unità Recupero Vapori VRU-2 - Pontile navi n°2	2.130	Emissioni discontinue	Emissioni discontinue	30	7,5	0,08	2543268	4228863

Tabella 2. Piano di Monitoraggio e Controllo

Parametro/ Inquinante	UM	Punto di emissione	Tipo di monitoraggio/ Frequenza	Metodi e standard di riferimento/ riferimento legislativo	Modalità registrazione controlli	Reporting	Controllo Ente preposto
COV	mg/Nm ³	E31	Periodico (semestrale)	UNI EN 13526:2002 (COT > 20 mg/Nm ³)	Relazione finale ditta esecutrice attività di controllo	Relazioni semestrali	Controllo Reporting e Sopralluogo programmato annuale
Benzene	mg/Nm ³	E31	Periodico (semestrale)	UNI EN 13649:2002	Relazione finale ditta esecutrice attività di controllo	Relazioni semestrali	Controllo Reporting e Sopralluogo programmato annuale

3 NON SOSTANZIALITÀ DELLA MODIFICA

La Raffineria prevede di realizzare la nuova Unità di Recupero Vapori VRU-2 a servizio del Pontile n°2 al fine di adempiere alla prescrizione contenuta nel Decreto AIA, di cui al comma 11 dell'articolo 1, che rimanda al paragrafo 8.3 "Emissioni non convogliate in aria - Altre prescrizioni", lettera k), pag.66 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC).

Tale intervento ha pertanto l'obiettivo di ridurre la concentrazione di Composti Organici Volatili (VOC) emessi durante le operazioni di caricamento dei prodotti leggeri (benzine finite e semilavorate) dalle navi cisterne presso il Pontile n°2 della Raffineria.

Si fa presente che la realizzazione della nuova Unità di Recupero Vapori VRU-2 non introdurrà variazioni con effetti negativi sull'ambiente rispetto alla configurazione della Raffineria autorizzata mediante Decreto VIA/AIA DVA-2011-0000255 del 16/05/2011.

Le uniche variazioni introdotte dall'adeguamento impiantistico sui bilanci di materia ed energia della Raffineria riguarderanno infatti:

- il consumo di energia elettrica;
- le emissioni convogliate in atmosfera, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Per quanto concerne il consumo di energia elettrica, la nuova Unità Recupero Vapori VRU-2 comporterà un incremento del tutto trascurabile dei consumi di energia elettrica rispetto ai consumi complessivi della Raffineria.

Per quanto concerne le emissioni in atmosfera, il convogliamento al nuovo punto di emissione E31 di gas trattati non provenienti da attività di competenza della Raffineria (navi cisterna) comporterà di fatto un incremento dei quantitativi di inquinanti emessi da sorgenti convogliate. Tale incremento risulta comunque trascurabile rispetto alle emissioni complessive della Raffineria. Si fa tuttavia presente che la realizzazione della nuova Unità di Recupero Vapori consentirà di trattare, abbattendone il carico inquinante, gas che attualmente vengono emessi tal quali in atmosfera direttamente dalle cisterne delle navi.

Per maggiori dettagli in merito alla nuova Unità di Recupero Vapori VRU-2 si rimanda alle Schede della Parte C.sexies riportate nell'Allegato 3 alla presente relazione. Le modifiche previste rispetto alla configurazione attuale della Raffineria sono state opportunamente evidenziate.

Si precisa inoltre che i livelli di rumorosità generati da tutte le nuove apparecchiature installate non introdurranno variazioni rispetto alla situazione attuale della Raffineria. La progettazione delle

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

apparecchiature e la loro disposizione impiantistica, oltre ad assicurare il rispetto dei limiti di esposizione al rumore del personale operante nell'area di produzione, garantirà un livello di rumore al perimetro esterno della Raffineria conforme ai limiti previsti dalla normativa applicabile.

Per quanto riguarda gli adempimenti relativi al D.Lgs. 334/99 e s.m.i., si sottolinea che l'installazione del nuovo impianto VRU-2 non comporterà un aggravio dell'attuale livello di rischio della Raffineria. A tal proposito è stata predisposta la "Dichiarazione di non Aggravio del preesistente livello di rischio" per la trasmissione agli Organi Competenti.

Si evidenzia infine che l'adeguamento impiantistico viene realizzato in allineamento con quanto previsto dalle BAT (Best Available Technologies) applicabili. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla Scheda della Parte D.sexies riportata nell'Allegato 3 alla presente relazione. Le sezioni relative alle modifiche impiantistiche sono state opportunamente evidenziate.

Sulla base di quanto sopra esposto, le modifiche introdotte dalla realizzazione della nuova unità VRU-2 possono essere considerate come non sostanziali, ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis) del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

4 CRONOPROGRAMMA

Il Gestore prevede la messa in esercizio della nuova Unità di Recupero Vapori VRU-2 entro la fine del mese di Giugno 2013.

5 ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

In relazione a quanto esposto in precedenza, si sottolinea che la modifica proposta:

- non comporta incrementi di potenzialità della Raffineria;
- non provoca effetti significativi e negativi sull'ambiente,

pertanto in accordo all'art. 20 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non risulta soggetta alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

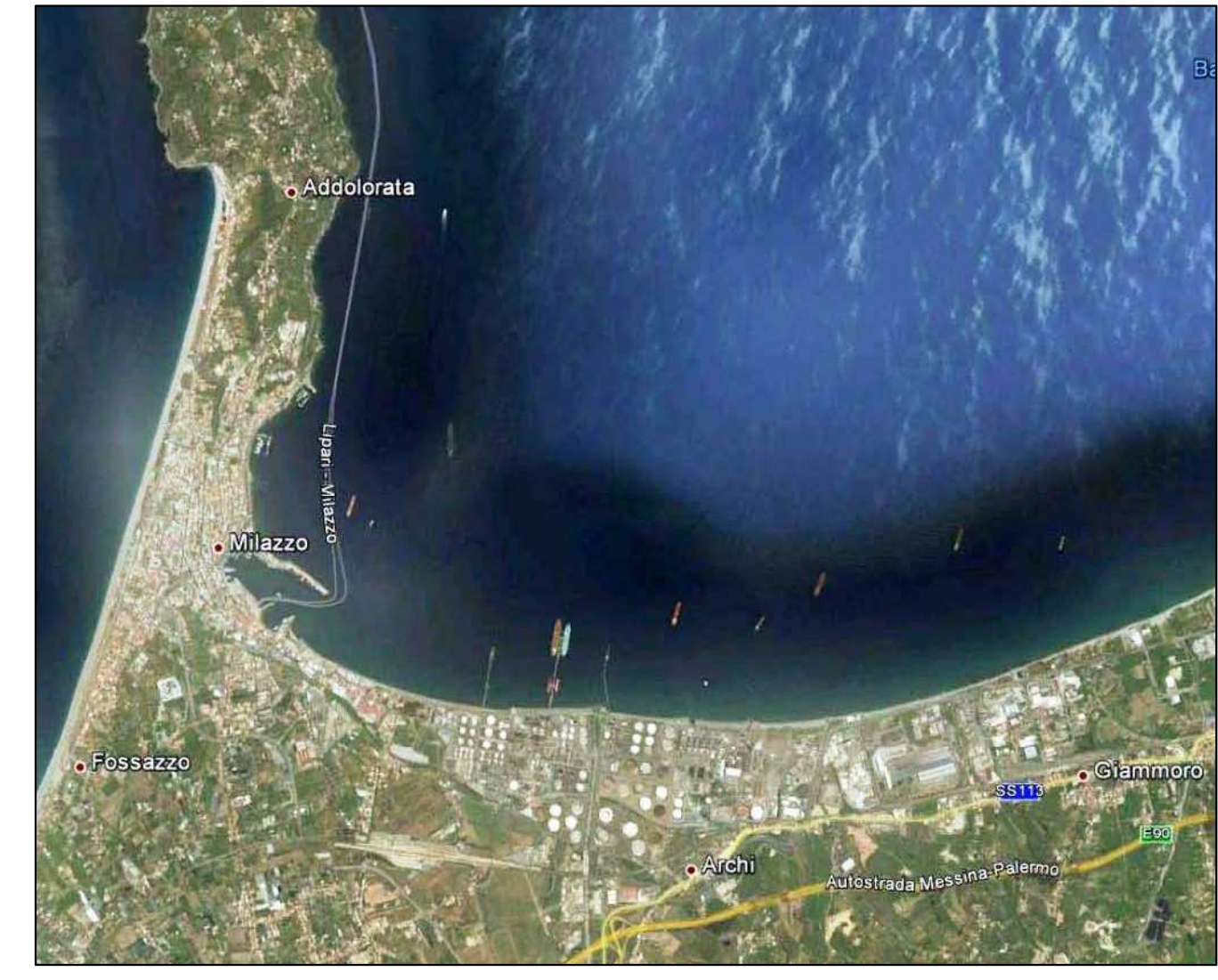
6 ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA

In Allegato 4 alla presente relazione è incluso l'originale della quietanza di versamento della tariffa istruttoria, nell'importo previsto dall'art.2 comma 5 del DM 24/04/08.




Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

ALLEGATO 1



VISTA AEREA DELLA RAFFINERIA

PER. PIEL. A4		SPAZIO PER APPROVAZIONI	
U			
N			
T			
O			
W	DATA	DESCRIZIONE	APP.
		RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A	
OPERA:		DATA:	LUGLIO 2012
REALIZZAZIONE NUOVO VRU PONTILE 2		SCALA:	1:3000
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		TAVOLA:	ALLEGATO 1.1
OGGETTO:		IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE	
Planimetria generale, identificazione aree di cantiere e percorsi per il raggiungimento delle aree di cantiere		ING. SALVATORE BAFFO	
COMMITTENTE:		IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE	
RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A		ING. SALVATORE BAFFO	



Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

ALLEGATO 2



Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

ALLEGATO 3



AGGIORNAMENTO SCHEDE AIA

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A.



**PARTE CSEXIES: DATI E NOTIZIE
SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE**

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A.

SCHEDA C sexies - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE

C sexies.1 Impianto da autorizzare	2
C sexies.2 Sintesi delle variazioni	3
C sexies.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare	4

SCHEDA C sexies - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE

C sexies.1 Impianto da autorizzare

Indicare se l'impianto da autorizzare:

- Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C

- Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti

La Raffineria di Milazzo ha programmato la realizzazione di una seconda Unità di Recupero Vapori (denominata VRU-2) a servizio del Pontile n°2 allo scopo di aspirare il gas di polmonazione emesso dalle cisterne delle navi durante il caricamento di prodotti leggeri e di rimuovere il suo contenuto di VOC prima che il gas stesso venga scaricato in atmosfera.

C sexies.2 Sintesi delle variazioni	
Temi ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	NO
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	SI
Combustibili utilizzati	NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	SI
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	SI
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	NO
Scarichi idrici	NO
Emissioni in acqua	NO
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	NO
Rumore	NO
Odori	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

C sexies.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare		
Riferimento a Schede B, Addendum C, Cbis, Cter, Cquater e Cquinques	Variazioni	Descrizione delle variazioni
Addendum Cquinques.1	NO	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).
B.2.2	NO	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).
Addendum Cquinques.3	NO	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).
Addendum Cquinques.4	SI	La realizzazione della nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) comporta un incremento del tutto trascurabile se confrontato con i consumi complessivi della Raffineria rispetto all'assetto alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).
Addendum Cbis.5	NO	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).
Addendum Cquinques.6	SI	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) comporta l'attivazione di un nuovo punto di emissione convogliata in atmosfera (camino E31) rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011). Si veda Addendum Csexies.6.
Addendum Cbis.7	SI	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) comporta l'attivazione di un nuovo punto di emissione convogliata in atmosfera (camino E31) rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011). Si veda Addendum Csexies.7.
B.8.2	NO	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).
B.9.2	NO	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).
Addendum Cquater.10	NO	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).
Addendum Cquinques.11	NO	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).

B.12	NO	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).
B.13	NO	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).
B.14	NO	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).
B.15	NO	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).
B.16	NO	La realizzazione di una nuova Unità di Recupero Vapori (VRU-2) non comporta una variazione rispetto all'assetto della Raffineria alla Massima Capacità Produttiva autorizzata con Decreto VIA/AIA (Decreto prot. DVA-2011-0000255 del 16/05/2011).



ADDENDUM CSEXIES

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A.

Csexies.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliaton° camino: **E31 VRU-2 Pontile navi n°2****Caratteristiche del "Vent" atmosferico**

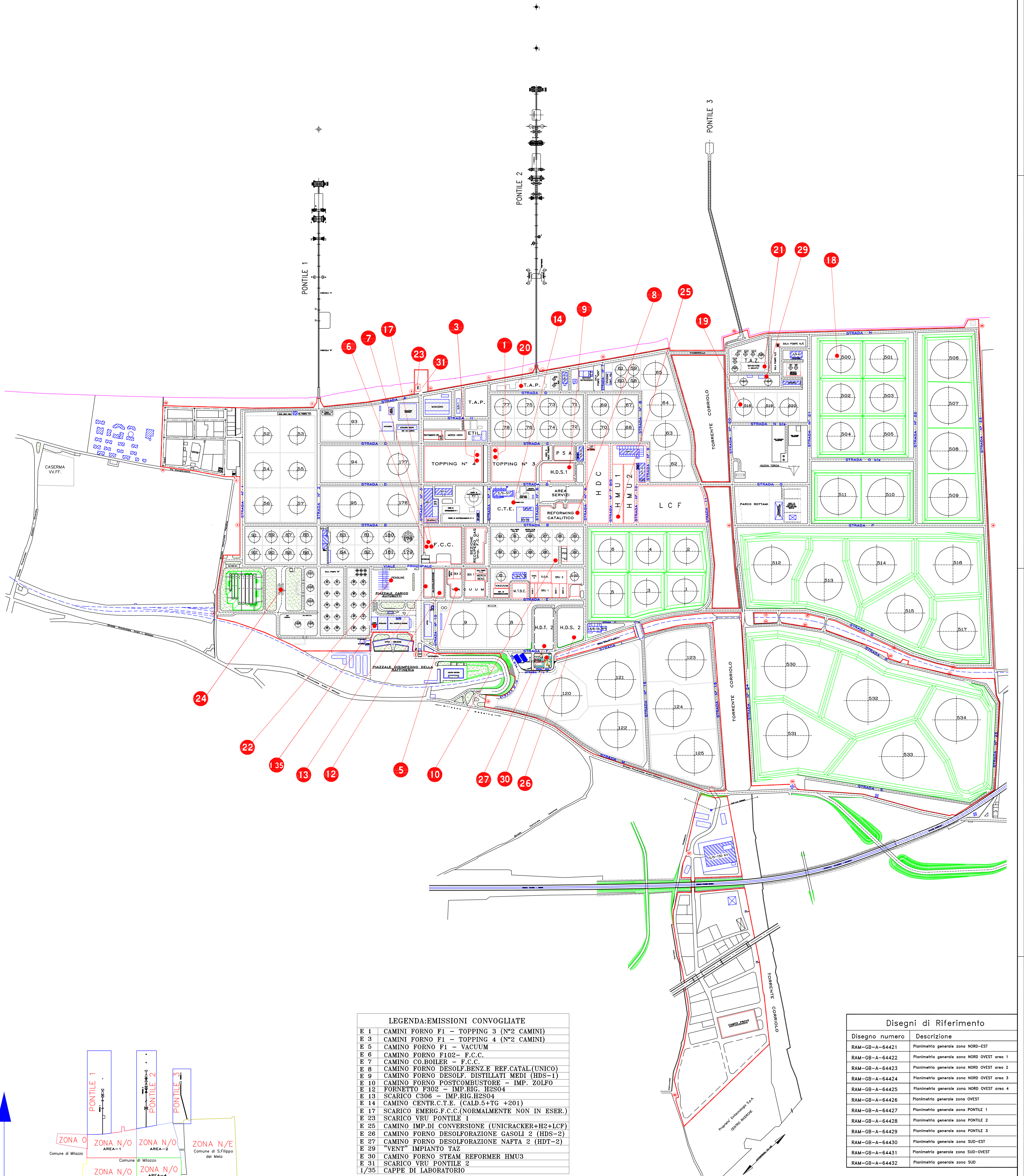
Altezza dal suolo (m)	Area sez. di uscita (m ²)	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
7,5	0,08	Unità recupero vapori	A membrane
Monitoraggio in continuo delle emissioni: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no			

Csexies.7 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato						
Camino	Portata Nm ³ /h	Inquinanti	Flusso di massa kg/h	Flusso di massa kg/anno	Concentrazione mg/Nm ³	%O ₂
E31- VRU-2 Unità Recupero Vapori pontile navi n°2	2.130	COV	N.D.	N.D.	N.D. ⁽¹⁾	-
		Benzene	N.D.	N.D.	N.D. ⁽²⁾	

⁽¹⁾In analogia a quanto previsto dalla Parte II dell'Allegato VII alla Parte V del D.Lgs. 152/06 per i sistemi di recupero vapori di benzina asserviti alle pensiline di carico su terra, per le emissioni di COV verrà rispettata una concentrazione di 10 g/Nm³, espressi come media oraria.

⁽²⁾In conformità a quanto previsto dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/06, per le emissioni di benzene verrà rispettata una concentrazione di 5 mg/Nm³ per valori di flusso di massa superiori a 25 g/h.

MARE TIRRENO



LEGENDA-EMISSIONI CONVOGLIATE

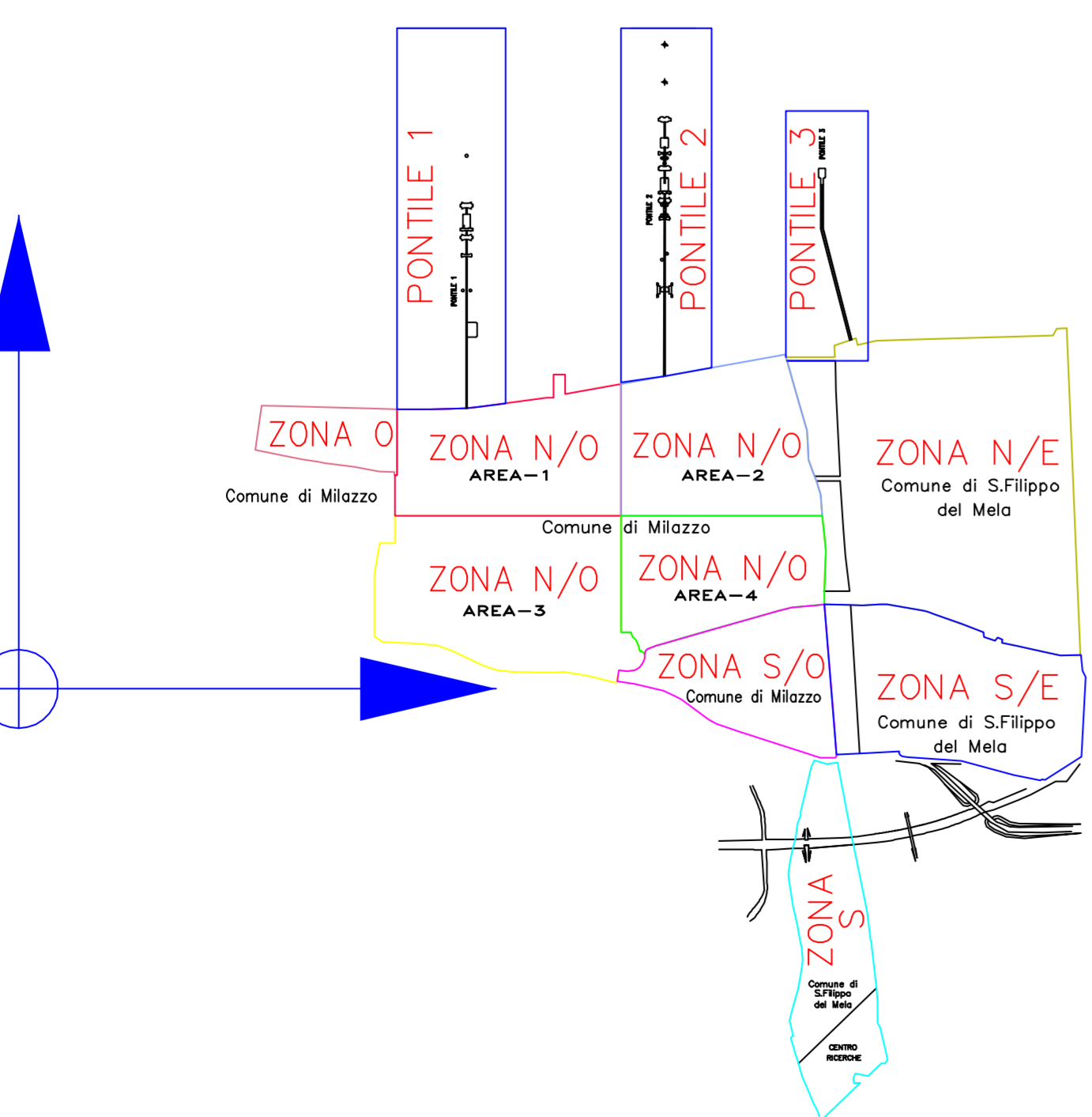
E 1	CAMINI FORNO F1 - TOPPING 3 (N°2 CAMINI)
E 3	CAMINI FORNO F1 - TOPPING 4 (N°2 CAMINI)
E 5	CAMINO FORNO F1 - VACUUM
E 6	CAMINO FORNO F102 - F.C.C.
E 7	CAMINO CO.BOILER - F.C.C.
E 8	CAMINO FORNO DESOLF.BENZ.E REF.CATAL.(UNICO)
E 9	CAMINO FORNO DESOLF. DISTILLATI MEDI (HDS-1)
E 10	CAMINO FORNO POSTCOMBUSTORE - IMP. ZOLFO
E 12	FORNETTO F302 - IMP.RIG. H2SO4
E 13	SCARICO C306 - IMP.RIG.H2SO4
E 14	CAMINO CENTR.C.T.E. (CALD.5+TG +201)
E 17	SCARICO EMERG.F.C.C.(NORMALMENTE NON IN ESER.)
E 23	SCARICO VRU PONTILE 1
E 25	CAMINO IMP.DI CONVERSIONE (UNICRACKER+H2+LCF)
E 26	CAMINO FORNO DESOLFORAZIONE GASOLI 2 (HDS-2)
E 27	CAMINO FORNO DESOLFORAZIONE NAFTA 2 (HDT-2)
E 29	"VENT" IMPIANTO TAZ
E 30	CAMINO FORNO STEAM REFORMER HMU3
E 31	SCARICO VRU PONTILE 2
L/35	CAPPE DI LABORATORIO

LEGENDA-EMISSIONI DIFFUSE

E 18	SERBATOI A TETTO GALLEGGIANTE
E 19	SERBATOI A TETTO FISSO
E 20	IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE (sez. T.A.P.)
E 21	IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE (sez. T.A.Z.)
E 22	PENSILINE CARICO AUTOBOTTI
E 24	PENSILINE CARICO G.P.L.

Disegni di Riferimento

Disegno numero	Descrizione
RAM-GB-A-64421	Planimetria generale zona NORD-EST
RAM-GB-A-64422	Planimetria generale zona NORD OVEST area 1
RAM-GB-A-64423	Planimetria generale zona NORD OVEST area 2
RAM-GB-A-64424	Planimetria generale zona NORD OVEST area 3
RAM-GB-A-64425	Planimetria generale zona NORD OVEST area 4
RAM-GB-A-64426	Planimetria generale zona OVEST
RAM-GB-A-64427	Planimetria generale zona PONTILE 1
RAM-GB-A-64428	Planimetria generale zona PONTILE 2
RAM-GB-A-64429	Planimetria generale zona PONTILE 3
RAM-GB-A-64430	Planimetria generale zona SUD-EST
RAM-GB-A-64431	Planimetria generale zona SUD-OVEST
RAM-GB-A-64432	Planimetria generale zona SUD



9	19.04.07	Aggiornamento	G.S.F.B.
8	08.11.06	Aggiornamento ed Inserimento impianto VRU	G.S.F.B.
7	11.10.06	Aggiornamento	G.S.F.B.
6	25.09.05	Aggiornamento	G.S.F.B.
5	14.03.02	Revisione Generale	G.S.F.B.
4			
3			
2			
1			

SOCIETA' ESTERNA: _____ COMPENSA: _____
 FILE NAME: _____
 IMPIANTO: Raffineria di Mirazzo S.p.A. BICOENI N°: MZ-88-Z-21A
 CODICE ANCI: L09D0180 Foglio: _____
 TITOLO: Allegato C.9 sexies
 Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera
 SCALA: 1:3000
 SOSTITUITO DA: _____
 SOSTITUITO DAL: _____



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
PARTE DSEXIES: INDIVIDUAZIONE
DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA ED
EFFETTI AMBIENTALI

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A.

Dsexies.3.1 - Metodo basato su criteri di soddisfazione**Dsexies.3.1 - Confronto fasi rilevanti - LG nazionali**

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD
Gestione ottimale delle emissioni fuggitive	<p><u>Applicata</u></p> <p>La raffineria dispone dei seguenti sistemi di recupero vapori per l'abbattimento dei VOC durante le operazioni di caricamento dei prodotti leggeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recupero vapori da pensiline di carico autobotti (ATB) per benzine e gasoli in area "rete". Il sistema è a doppio stadio (lavaggio criogenico con benzina e adsorbimento su carboni attivi con invio a serbatoio del prodotto recuperato) e garantisce il rispetto delle disposizioni legislative vigenti. • Recupero vapori da Pontile 1: installato e in fase di avviamento, per il recupero dei VOC emessi dalle navi cisterna durante le fasi di caricazione di prodotti leggeri. Il sistema è del tipo a membrane con assorbimento e invio del prodotto recuperato a serbatoio. • Recupero vapori da Pontile 2: installazione prevista entro fine del mese di Giugno 2013, al fine di aspirare il gas di polmonazione emesso dalle cisterne delle navi durante il caricamento di prodotti leggeri commercializzati dalla Raffineria di Milazzo e rimuovere il suo contenuto di Composti Organici Volatili (VOC) prima che il gas stesso venga scaricato in atmosfera. La tecnologia del sistema è basata su una combinazione delle tecnologie di separazione mediante assorbimento e mediante membrana. 	Applicazione di tecniche per il recupero dei vapori durante le operazioni di carico/ scarico di prodotti leggeri.
	<p><u>Non applicabile</u></p> <p>Alternativamente alle tecniche elencate, i sistemi utilizzati presso la raffineria prevedono l'utilizzo di impianti a carboni attivi di paragonabile efficienza.</p>	Valutare la fattibilità della distruzione dei vapori tramite ossidazione termica o catalitica.



Raffineria di Milazzo S.C.p.A.

ALLEGATO 4



sul C/C n.

87 10 12

di Euro

2000,00

IMPORTO
IN LETTERE

DUEMILA/00

INTESTATO A

TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO ROMA

CAUSALE

VERGAMENTO SU CAPITULO 2592 - CAPO 32 - ART. 20

STAUZA MODIFICA NON COSTANZIAVE IMPIANTO

REGO PERLO VAPORI POTILE 2

37/106 04 27-02-13 P 0038

VCYL 0101 €*2.000,00*

P8 C/C 000000871012 €*1,30*

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA

RAFFINERIA DI MILAZZO S.p.A

VIA - PIAZZA

CORTINA MAGGIACCA

CAP

98057

LOCALITÀ

MILAZZO